Martedì 27 maggio 2025

L'assemblea e il nuovo cda

Bvr Veneto centrale, il veronese Tessari vicepresidente

• Confermato alla presidenza Maurizio Salomoni Rigon. Chiuso il primo esercizio con un utile netto di 72,2 milioni

Un'assemblea partecipata ha segnato un nuovo capitolo nella storia di Bvr Banca Veneto Centrale. Nei giorni scorsi, nella Sala Palladio della Fiera di Vicenza, oltre all'approvazione del bilancio 2024, l'ordine del giorno prevedeva anche l'elezione del nuovo Cda - che ha confermato alla presidenza Maurizio Salomoni Rigon e alla vicepresidenza il veronese Michele Tessari - e del Collegio dei Proviviri per il triennio 2025-2027. Salomoni Rigon, aprendo i lavori, ha rimarcato il ruolo del credito cooperativo come motore di sviluppo sostenibile, sottolineando i risultati raggiunti dal nuovo istituto, nato dalla fusione tra Banca del Veneto Centrale e Banche Venete Riunite. «Chiudiamo il primo esercizio con un utile netto di 72,2 milioni di euro», ha dichiarato, «un risultato che rafforza la solidità patrimoniale della Banca e ci con-

sente di restituire valore ai territori, sostenendo cultura, welfare, solidarietà. Il 2024 è stato un anno positivo, di consolidamento e di crescita della fiducia. Abbiamo gettato basi solide per affrontare le sfide future, con un modello che unisce consulenza, innovazione e vicinanza». «Nel 2024», ha detto il direttore generale Claudio Bertollo, «la raccolta complessiva ha toccato i 5,6 miliardi di euro (+8,5%). Gli impieghi sono saliti a 2,2 miliardi (+3,9%), con un Npl ratio netto ridotto allo 0,14% e un Ceti al 29,4%, ben al di sopra della media bancaria nazionale». Nel corso dell'anno, la banca ha continuato a investire nei territori, estendendo la sua rete a 88 filiali operative, e sono previste nuove aperture in Veneto. La crescita economica è andata di pari passo con l'impegno sociale: oltre 1,4 milioni di euro sono stati destinati a più di 900 ini-

ziative benefiche e culturali, mentre l'assemblea ha approvato la proposta di destinare 5 milioni di euro al fondo per la beneficenza e la solidarietà. Il nuovo cda ha poi confermato alla vicepresidenza Flavio Stecca (che resta vicario) e Lorenzo Liviero, ai quali si aggiunge Michele Tessari, che prende il posto di Luca Pangrazio.

Nei giorni scorsi Bvr Banca Veneto Centrale ha aderito al protocollo «Insieme per l'Agricoltura 2025», rinnovato anche quest'anno da Regione Veneto tramite Avepa (Agenzia Veneta per i Pagamenti), che consente l'anticipazione annuale dei contributi Pac a condizioni particolarmente vantaggiose. Questo strumento consente alle aziende agricole di ottenere in tempi rapidi liquidità utile a sostenere le spese di conduzione, in attesa della maturazione e della vendita dei prodotti.

Il protocollo La banca ha aderito all'iniziativa della Regione per anticipare i contributi Pac a condizioni agevolate sostenendo la liquidità delle imprese